



SUSSIDIO DI PREGHIERA

IN CAMMINO VERSO IL NATALE

Per un Avvento di Fraternità

Schede di preghiera per la tua famiglia. Trova uno spazio adeguato in casa, davanti a un'immagine sacra, a una Bibbia aperta e alla corona d'avvento accesa.

TEMPO DI VIGILE ATTESA

1. Benedizione della Corona di Avvento



INTRODUZIONE

Nonostante l'isolamento, l'incertezza e l'insicurezza del momento a causa della pandemia, desideriamo vivere in profondità questo mese in preparazione del Natale. Per questo ti proponiamo un cammino da compiere in famiglia, che inizia il 29 di novembre e finirà il giorno di Natale. Pensiamo che non ci sia niente di più bello che prepararci all'avvento di Gesù con i propri cari.

È bello sapere che tutti insieme formeremo una grande corona di preghiera per accogliere Gesù.

La famiglia preparerà con cura una "corona d'Avvento", che la accompagnerà durante tutto il cammino in preparazione al Natale.

La corona dell'Avvento consiste in un'insieme di rami sempreverdi di forma circolare sui quali vengono collocate quattro candele (preferibilmente tre di color viola e una di color rosa) e, se si desidera, una bianca al centro.

La forma circolare ci ricorda che Dio non ha principio né fine, che veniamo da Lui e torneremo a Lui.

La luce delle candele simboleggia la luce di Cristo, che cerchiamo fin da piccoli e che ci fa vedere il mondo e noi stessi attraverso la luce dei suoi occhi. Le 3 candele viola ci ricordano il forte desiderio di migliorare la nostra vita con la preghiera e la penitenza, mentre quella rosa (la terza domenica) simboleggia l'allegria e la gioia per l'ormai prossima nascita del Signore. La candela bianca (che si accenderà la notte del 24 dicembre) rappresenta la luce radiosa che porta la venuta di Cristo.



L'accensione di ciascuna candela ogni domenica indica la progressiva vittoria della Luce sulle tenebre, dovuta alla sempre più prossima venuta di Gesù.



All'ora stabilita si dà inizio alla preghiera



Papà o mamma:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen



Si spengono le luci e si procede alla benedizione della corona di Avvento

Papà:

Padre, oggi inizia il tempo di preparazione alla festa per la nascita di tuo Figlio Gesù. Ti chiediamo di benedire questa corona e di concedere grazie abbondanti a quanti la formano con la loro preghiera e i loro sacrifici.

Che quest'anno sia per noi un regalo per cercare la corona che ci attende in cielo.

Te lo chiediamo per Cristo Nostro Signore. Amen.

Mamma:

Signore, risveglia in noi il desiderio di prepararci alla venuta di Cristo attraverso la pratiche delle opere buone affinché, posti un giorno alla Sua destra, meritiamo di possedere il Regno dei Cieli. Per Cristo Nostro Signore. Amen.



🖳 Dopo la benedizione della corona di Avvento, uno dei figli accende la prima candela viola

2. Come prepararci a vivere l'Avvento

Ancora una volta iniziamo a vivere l'Avvento, un tempo propizio in cui ci prepariamo a ricevere il Salvatore.

Vivere l'Avvento è molto più che preparare regali o decorazioni per la casa: è un tempo di grazia che Dio ci offre, da vivere con intensità.

Il Vangelo della prima domenica di Avvento usa la parola καιρος (kairos): è il tempo propizio, favorevole (13,33). Poi c'è il tempo cronologico, χρονος (chronos), quello dell'orologio: quello passa solo. Passa sia che tu ci sia o no. È un tempo che ci invita a ravvivare la speranza e l'attesa. È il tempo favorevole, come ci dice anche San Paolo (2 Cor 6,2).

Per quattro settimane la Chiesa ci invita a fare un cammino per accogliere Cristo, che vuole nascere in noi. Sarà Avvento e sarà Natale, se sarà un tempo vissuto, macinato, consapevole. Altrimenti sarà solo una festa, che il tempo ($\chi\rho$ 000 ζ) cancella.



- Guarda per alcuni istanti l'immagine di pagina 9: è una sveglia senza lancette.
- Poi metti le lancette in base al tempo che dedichi a Dio ogni giorno.
- Quanto spazio occuperebbero? Quanti minuti?



Dare uno spazio di silenzio perché ciascuno pensi seriamente a come vive il suo tempo in relazione ai valori più importanti della vita e a Dio

3. Ascoltiamo il Vangelo



Marco 13,33-37

Un componente della famiglia legge il Vangelo:

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso. È come uno che è partito per un viaggio dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vigilare.

Vigilate dunque, poiché non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino, perché non giunga all'improvviso, trovandovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: Vegliate!»

Parola del Signore.

4. Breve Meditazione



ILUMINAZIONE ESEGETICA

Il Vangelo che abbiamo ascoltato usa in greco tre verbi per dire lo stesso concetto.

Blepo (13,33) "state attenti". Blepo vuol dire semplicemente vedere, guardare.

Agripneo (13,33) "vegliate", nel senso di astenersi dal dormire. È formato da agreo, che vuol dire "cacciare", e ipnos, che vuol dire "sonno".

Letteralmente significa cacciare il sonno.

Gregoreo (13,34.35.37) perfetto di egheiro, che vuol dire "svegliarsi, destarsi": è anche uno dei verbi della resurrezione. È ciò che succede alla mattina: stai dormendo poi "suona la sveglia" e tu ti desti, apri gli occhi. Allora il verbo vuol dire "svegliarsi, essere desti, vigilare, non chiudere gli occhi e non prendere sonno".

VIGILARE - VEGLIARE

"State attenti, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso."

"Vigilate, poiché non sapete quando il padrone di casa ritornerà."

Vigilare - Vegliare = due sinonimi Hanno due significati fondamentali:

Fisico:

- essere desto, sveglio
- non dormire

Se si vuole prepararsi bene al Natale, durante l'Avvento si deve trovare del tempo fisico, reale, per vegliare.

Psicologico-spirituale:

- fare molta attenzione
- stare all'erta
- essere vigile, attento
- controllare con cura
- assistere amorevolmente, specie durante la notte

"Vigilare" è un verbo tipicamente cristiano.

Non indica direttamente qualcosa da fare, ma un modo di vivere: essere desti, svegli. Stiamo svegli perché aspettiamo qualcuno, una persona amata.

È la vigilanza dell'amore, di colui che ama.

L'attesa è amore. Chi non sa attendere, vegliare, non sa amare.

Vegliare vuol dire:

- tenersi pronti per il ritorno del padrone, perché ci trovi vigilanti (Mc 13,35-36).
- prevedere l'olio che sarà necessario perché la lampada resti accesa fino a tardi, nella notte, finché lo sposo arriverà (Mt 25,1-2).
- scrutare il cielo per coglier l'apparizione della stella che condurrà a Gesù (Mt 2,9).
- Vigilare vuol dire anche vivere con speranza il "tempo difficile che stiamo viviendo.



PER CONDIVIDERE INSIEME

Ricordi qualche avvenimento della tua vita dove hai saputo stare sveglio anche a lungo?

Perché sappiamo vegliare così poco sulle cose che riquardano la vita spirituale?



risposte di ciascuno



PREGHIERA FINALE

Rit.: Vieni, Signore Gesù

Quando la paura afferra il nostro cuore perché il futuro ci spaventa, la tua Parola ci illumini e ci infonda fiducia!

Rit.: Vieni, Signore Gesù

Quando gli affanni e le preoccupazioni quotidiane spengono il desiderio di un mondo nuovo, la tua Parola ci desti e risvegli la nostra attesa!

Rit.: Vieni, Signore Gesù

Quando ci lasciamo andare e dubitiamo ormai che qualcosa di nuovo accada sulla faccia della terra la tua Parola ci scuota e rinfranchi il nostro impegno!

Rit.: Vieni, Signore Gesù

Quando il grigiore della vita toglie slancio ai nostri ideali, quando non siamo più capaci di cogliere la tua presenza nella storia: la tua Parola ci doni forza e saggezza, e ridoni slancio al nostro andare!

Rit.: Vieni, Signore Gesù.



IMPEGNO

Nel corso della settimana cercherò di svegliarmi a tempo per dedicare uno spazio alla preghiera prima di iniziare le mie attività.

In modo particolare, poniamo nella nostra preghiera la difficile situazione che tante famiglie stanno vivendo a causa della pandemia.



QUANTO TEMPO PER DIO?

Vigilate perché non sapete quando verrà il Signore Questo sussidio è una proposta della Comunità Missionaria di Villaregia, con il desiderio di accompagnare la tua famiglia a festeggiare la nascita di Gesù, testimoniando che in Cristo ogni essere umano è fratello e sorella.

Un caro augurio di buon Avvento!

